

Siderno

Caruso: «Il Tmb dev'essere spostato»

SIDERNO

Il presidente della associazione "Volo" Giuseppe Caruso, già candidato a sindaco di Siderno, intervistato sulla collocazione della discarica di servizio al Tmb: «Che si voglia decidere alla chetichella chi debba prendersi questa polpetta avvelenata – afferma – non depone bene per la nostra classe politica. Sia per chi detta discarica dice di non volerla ma segretamente la vuole per il flusso di denari che porta (il gioco delle tre carte), sia per chi la discarica non la vuole realmente e cerca di rifilarla agli altri, fregandosene del territorio e dell'impatto ambientale». Argomentazioni simili, secondo Caruso, a quelle dei fautori del TMB e dello scellerato ampliamento in programma, anche questo una polpetta avvelenata della quale però si conoscono i commensali, che sono i sidernesesi. E sono sicuro – aggiunge – che dette argomentazioni, ritenute ferree ma in realtà banali (la vile pecunia?), saranno riproposte anche nel momento in cui si dovrà parlare pubblicamente del nuovo sito della discarica di servizio». A suo avviso «la discarica di servizio e lo stesso TMB vanno collocati in una zona, da identificarsi con studi seri di impatto ambientale non devianti

dall'olezzo del denaro, con bassa antropizzazione, senza vincoli e soprattutto che rechi minor danno possibile ad ambiente ed economia».

Quindi le obiezioni. 1) Il Tmb o la discarica di servizio si possono fare dovunque, basta che siano efficienti; 2) conviene averli perché portano benefici economici rilevanti; 3) in relazione al solo Tmb, ora che è realizzato è impossibile spostarlo e comunque per farlo ci vorrebbe un periodo temporale troppo lungo, nel frattempo che si fa? 4) chi vuole spostarlo è affetto dalla sindrome di Nimby, che poi è un acronimo anglosassone che sta per "not in my backyard", ovvero "non nel mio giardino".

«Sono 10 lunghi anni – conclude Caruso – che ci sorbiamo le puzze e i veleni di un impianto che non ha mai funzionato bene. L'impianto si può e si deve delocalizzare, nel lungo periodo che ci vorrà per attuare detta scelta basterà rendere il più efficiente possibile l'attuale (e quando parlo di efficientamento non parlo di ampliamento, giusto per evitare fraintendimenti che ci sono già stati da parte di chi l'impianto, per interessi economici, lo vuole). E non ha senso, infatti, parlare di tentativo egoistico di salvaguardia dei propri interessi quando è necessario il principio che deve guidare le scelte politiche è quello della tutela dell'interesse generale, per l'attuazione del quale occorre trovare un luogo sicuro, idoneo, con meno impatto ambientale e sociale possibile. E questo luogo ad oggi non è certamente Siderno».

a.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna Stampa – supplemento di Arpacal Informa, testata giornalistica registrata (Tribunale Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo
Staff Comunicazione - URP ARPCAL - Direzione Generale -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 - 732509 – mail: comunicazione@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.